

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 novembre 2023, n. G15329

**Costituzione un Tavolo tecnico regionale con funzione di supporto tecnico-scientifico alla Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria finalizzato, tra l'altro, alla valutazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) -Area Salute Mentale Adulti/Minori e Dipendenze patologiche**

**OGGETTO:** Costituzione un Tavolo tecnico regionale con funzione di supporto tecnico-scientifico alla Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria finalizzato, tra l'altro, alla valutazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) –Area Salute Mentale Adulti/Minori e Dipendenze patologiche.

**IL DIRETTORE REGIONALE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e, in particolare: l'art. 58, comma 6, in base al quale l'atto di costituzione del gruppo di lavoro stabilisce gli obiettivi, la durata, le modalità di funzionamento, la composizione del gruppo e il dirigente incaricato di sovrintendere all'attività del gruppo stesso; e l'art. 68, comma 2, lettera c), in base al quale rientra tra gli atti di organizzazione la costituzione dei gruppi di lavoro;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019, n. G09050 del 3 luglio 2019 e n. G12929 del 4 novembre 2020, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento”,

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.;

**VISTA** la DGR 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

**VISTA** la DGR 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la DGR 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

**VISTA** la DGR 16 dicembre 2021, n. 944, recante: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021.”;

**VISTA** la Deliberazione 25 maggio 2023 n.234 “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato nominato Direttore regionale il dr. Andrea Urbani;

**VISTA** la Determinazione G13499 13/10/2023 concernente “Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Rete integrata del territorio" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.” con la quale dott. Marco NUTI è stato nominato Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

**VISTA** la Determinazione n. G16009 18/11/2022 concernente “Dr.ssa Vincenzina Ancona, Dirigente medico ASL RM2. Assegnazione in posizione di comando per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Salute mentale, dipendenze e minori" dell'Area" Rete Integrata del Territorio" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

**VISTO** il DPCM 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui al Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e, in particolare, gli articoli 25 (*Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neuro sviluppo*) e 26 (*Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali*);

**VISTA** l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2017 di proroga al 31 dicembre 2019 del “Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018” (Rep. Atti n.247/CSR).

**RICHIAMATA** la normativa in materia di salute mentale e in particolare:

- la L.R. 14 luglio 1983, n. 49, recante “Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale”;
- il DPR 7 aprile 1994, “Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela della Salute Mentale 1994-1996”;
- il DPR 1 novembre 1999, “Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000”;

- il D.P.C.M. 1 aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;
- il DCA 3 febbraio 2011 n.8 recante “Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie»”
- il DCA 14 maggio 2015, n.U00188 Modifica ed integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. 101 del 9 dicembre: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell’offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL.2)". Nuove disposizioni al fine di uniformare standard organizzativi e gestionali delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali Psichiatriche;
- il DCA 14 marzo 2016, n. U00080 concernente “Disturbi Alimentari – approvazione allegato 1 "Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari"; approvazione allegato 2 "Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)"; approvazione allegato 3 "Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (integrale sostituzione dei paragrafi 1.3a., 1.3a.1, 1.3a.2, 3.12., 3.12.1, 3.12.2, 4.12., 4.12.1, 4.12.2, 4.13., 4.13.1, 4.13.2 ed inserimento nel capitolo 1 dei paragrafi 1.2b., 1.2b.1, 1.2b.2 e 1.2c., 1.2c.1, 1.2c.2, di cui all'allegato C del DCA U0008 del 10 febbraio 2011)”;
- il DCA 16 settembre 2014 n. 287 “Recepimento dell’Accordo 2013 n. 4/CU approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 relativo al “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale” che individua le aree di bisogno prioritarie, i percorsi di cura e le azioni programmatiche di tutela della salute mentale in età adulta, in infanzia e in adolescenza e impegna le Regioni e le Province autonome a recepirne i contenuti con propri provvedimenti, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e che ha previsto anche, nell’ambito della valutazione della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, l’esistenza di sistemi di monitoraggio per la contenzione fisica;
- il DCA 3 ottobre 2014 n.310 “Recepimento dell’Accordo n.116/CU del 17 ottobre 2013 approvato in Conferenza unificata Le strutture residenziali psichiatriche”;
- il DCA 4 agosto 2015, n. U00383 Percorsi assistenziali di presa in carico sanitaria e di cura dei minori e giovani adulti con problemi psicopatologici e/o psichiatrici e/o dipendenze patologiche sottoposti a procedimento penale;
- il DCA n.94 del 17 marzo 2017 “Recepimento dell’Accordo n.137/CU tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento “Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell’umore e i disturbi gravi di personalità”;
- il DCA 7 novembre 2017 n. 468 “Riforma della residenzialità psichiatrica: modifica e integrazione del paragrafo 4.3 del DCA 8/2011: Gruppo appartamento. Abrogazione SRSR a bassa intensità (a fasce orarie). Approvazione allegato 1”;
- la DGR 2 marzo 2018, n. 149 Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2, “...A partire dal 1° gennaio 2019 la valutazione multidimensionale da parte dell’UVM distrettuale verrà estesa al settore afferente alla salute mentale...”);
- la Determina G13807 del 19 novembre 2020 concernente la Riorganizzazione della rete dei servizi per il disturbo da abuso di sostanze e/o addiction e definizione del fabbisogno assistenziale;
- la DGR 16 novembre 2021, n. 765 “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul

documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n 70/CU del 25 luglio 2019);

- la DGR 29 settembre 2022, n. 762 Adozione del Piano regionale di azioni per la salute mentale 2022-2024 "Salute e inclusione";

**VISTA** la DGR n. 970 del 21/12/2021 di approvazione del Piano regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025;

**VISTA** la DGR del 26 luglio 2022, n. 643 concernente l' "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77";

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali sul documento recante "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti". Rep. Atti n. 104/CU del 6 luglio 2022, in fase di recepimento;

**VISTA** la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 Delega al Governo in materia di disabilità, con la quale il governo ha adottato "una definizione di «disabilità» coerente con l'articolo 1, secondo paragrafo, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, anche integrando la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e introducendo disposizioni che prevedano una valutazione di base della disabilità distinta da una successiva valutazione multidimensionale fondata sull'approccio bio-psico-sociale, attivabile dalla persona con disabilità o da chi la rappresenta, previa adeguata informazione sugli interventi, (...); e stabilito tra l'altro sostegni e benefici cui può accedere, finalizzata al progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato (...);

**RITENUTO** inoltre opportuno stabilire che il suddetto gruppo di lavoro sia costituito da rappresentanti delle Direzioni regionali competenti in materia di salute e integrazione sociosanitaria, da referenti delle Aziende Sanitarie Locali e da un referente dell'Istituto Superiore di Sanità come di seguito individuati:

**CONSIDERATA** la necessità di dotarsi di un tavolo tecnico a componente multidisciplinare a supporto tecnico-scientifico per la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria finalizzato, tra l'altro, alla valutazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) –Area Salute Mentale Adulti/Minori e Dipendenze patologiche, così composto:

Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (coordinatore)  
 Dirigente dell'Ufficio salute mentale, dipendenze e minori dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (vice coordinatore)  
 Direttore Generale ASL Roma 1  
 Direttore Amministrativo ASL Roma 3  
 Direttore DSM Asl Roma 1  
 Direttore DSM Asl Roma 4  
 Direttore DSM Asl Roma 5  
 Direttore UOC Dipendenze ASL Roma 4  
 Direttore UOC TSMREE ASL Roma 6  
 Direttore Distretto Asl Roma 2  
 Istituto Superiore di Sanità, Coordinatrice dell'Osservatorio nazionale autismo e del Comitato Tecnico Scientifico per l'elaborazione delle Linee Guida dell'ISS sulla diagnosi e il trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti;

**CONSIDERATO**, altresì, che il predetto tavolo potrà essere integrato, a seconda delle necessità e delle materie trattate, da:

Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale

Dirigente dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli  
Dirigente dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti  
Direttore Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale  
altri esperti delle materie trattate;

**RITENUTO** che i componenti individuati per la costituzione del succitato del tavolo sopra citato presentano la necessaria professionalità e competenza per il corretto espletamento delle attività previste;

**RITENUTO**, pertanto, di definire la composizione del Tavolo tecnico regionale a supporto tecnico-scientifico per la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria finalizzato, tra l'altro, alla valutazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) –Area Salute Mentale Adulti/Minori e Dipendenze patologiche, per le motivazioni suindicate, come segue:

Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (coordinatore)  
Dirigente dell'Ufficio salute mentale, dipendenze e minori dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (vice coordinatore)  
Direttore Generale ASL Roma 1  
Direttore Amministrativo ASL Roma 3  
Direttore DSM Asl Roma 1  
Direttore DSM Asl Roma 4  
Direttore DSM Asl Roma 5  
Direttore UOC Dipendenze ASL Roma 4  
Direttore UOC TSMREE ASL Roma 6  
Direttore Distretto Asl Roma 2  
Istituto Superiore di Sanità, Coordinatrice dell'Osservatorio nazionale autismo e del Comitato Tecnico Scientifico per l'elaborazione delle Linee Guida dell'ISS sulla diagnosi e il trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti;

**STABILITO**, che fungerà da segretario un funzionario dell'Area rete integrata del territorio;

**STABILITO**, che il mandato del Tavolo tecnico si espletterà fino al 31 dicembre 2024, salvo rinnovo con atto proprio del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

**RILEVATO** che detto tavolo tecnico non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**CONSIDERATO** che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di istituire il Tavolo tecnico regionale a supporto tecnico-scientifico per la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria finalizzato, tra l'altro, alla valutazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) –Area Salute Mentale Adulti/Minori e Dipendenze patologiche;

2. di definire la composizione del Tavolo tecnico come di seguito indicato:

Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (coordinatore)  
Dirigente dell'Ufficio salute mentale, dipendenze e minori dell'Area Rete Integrata del Territorio della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (vice coordinatore)  
Direttore Generale ASL Roma 1

Direttore Amministrativo ASL Roma 3  
Direttore DSM Asl Roma 1  
Direttore DSM Asl Roma 4  
Direttore DSM Asl Roma 5  
Direttore UOC Dipendenze ASL Roma 4  
Direttore UOC TSMREE ASL Roma 6  
Direttore Distretto Asl Roma 2  
Istituto Superiore di Sanita, Coordinatrice dell'Osservatorio nazionale  
autismo e del Comitato Tecnico Scientifico per l'elaborazione delle  
Linee Guida dell'ISS sulla diagnosi e il trattamento del disturbo dello  
spettro autistico in bambini e adolescenti;

3. di stabilire che il predetto tavolo potrà essere integrato, a seconda delle necessità e delle materie trattate, da:

Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale  
Dirigente dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli  
Dirigente dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti  
Direttore Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale  
altri esperti delle materie trattate;

4. di stabilire che il mandato del Tavolo tecnico si espleterà fino al 31 dicembre 2024, salvo rinnovo con atto proprio del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

5. di stabilire che il Tavolo Tecnico non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

6. di stabilire che fungerà da segretario un funzionario dell'Area rete integrata del territorio;

7. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffuso sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE  
Andrea Urbani